

Percorsi di Welfare

NOVITA' PER LA PREVIDENZA
COMPLEMENTARE 2026



PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Percorsi di Welfare

LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Neo-assunti al primo impiego

Dal 1 luglio 2026 scatta l'iscrizione automatica alla previdenza complementare per nuovi assunti al primo impiego

Lavoratrici e lavoratori neo assunti di primo impiego vengono iscritti automaticamente al fondo pensione negoziale previsto dalla contrattazione collettiva nazionale o dagli accordi territoriali/aziendali.

Obblighi in capo al datore di lavoro

Entro 60 giorni dalla data di assunzione

Se non si esprime volontà di recesso l'iscrizione al fondo pensione viene perfezionata con effetto dalla data di assunzione, si genererà quindi la propria posizione sul fondo contrattuale di riferimento che sarà alimentata

- Tfr maturando nella percentuale prevista dal CCNL
- Contributo datoriale e contributo del lavoratore stabiliti dalla contrattazione

La contribuzione a carico del lavoratore non è obbligatoria nel caso in cui la retribuzione annua lorda risulti inferiore al valore pari all'assegno sociale (IMPORTO ANNUO 2026 € 7.101,12)

In quale comparto viene indirizzata l'iscrizione ?

La maggior parte dei fondi pensione contrattuali prevede percorsi di investimento cuciti su misura dell'aderente, differenziati in base all'età anagrafica e all'orizzonte temporale di investimento.

Il profilo *life cycle*, ad esempio, adatta automaticamente la strategia di investimento in base all'età anagrafica, per massimizzare i rendimenti nel medio lungo periodo e ridurre i rischi via via che l'età avanza.

E' possibile cambiare il comparto di assegnazione con le procedure previste dai rispettivi fondi.

Possibilità del lavoratore : esercitare volontà di recesso

Entro 60 giorni dalla data di prima assunzione il nuovo assunto potrà

- scegliere di rinunciare all'adesione automatica e conferire Tfr maturando ad altra forma di previdenza complementare prescelta
- mantenere il TFR secondo le norme civilistiche vigenti (tale scelta potrà essere revocata)

Percorsi di Welfare



LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Assunti non al primo impiego dal 1° luglio 2026

Se il lavoratore risulta iscritto alla previdenza complementare ha 60 giorni per

- scegliere la forma pensionistica alla quale destinare il TFR maturando
- non esprimersi facendo scattare il meccanismo di adesione automatica a pari condizioni del lavoratore di prima assunzione

Obblighi in capo al datore di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto a fornire informativa esaustiva in tema di previdenza complementare e verificare quale sia stata la scelta in precedenza compiuta dal lavoratore in merito



Percorsi di Welfare

LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

TFR: meglio al fondo contrattuale o in azienda ?

Qualche dato utile alla riflessione

TFR	FONDO PENSIONE NEGOZIALE	AZIENDA
TASSAZIONE	Max 15% - min 9%	Aliquota media 23/26 %
CONTRIBUZIONE Azienda	% base stabilita dal ccnl di riferimento	Non prevista
CONTRIBUZIONE Volontaria	% base stabilita dal ccnl di riferimento + % volontaria	Non prevista
RENDIMENTO	Dal 2.9% al 5% (*)	Rivalutazione 1,5% + 75% variazione inflazione (FOI)
ANTICIPAZIONE Acquisto 1° casa	75% dopo 8 anni di iscrizione	70% dopo 8 anni
ANTICIPAZIONE Ristrutturazione 1° casa	75% dopo 8 anni di iscrizione	70% dopo 8 anni
ANTICIPAZIONE Spese Sanitarie	75% senza vincoli temporali	70% dopo 8 anni
ANTICIPAZIONE Senza Motivazioni	30% dopo 8 anni di iscrizione	Non prevista

(*) dati relazione Covip 2024 periodo riferimento 2015 - 2024

NOTE A MARGINE

Anzianità richiesta

Gli 8 anni previsti per le anticipazioni hanno diversa natura :

- 8 anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro per il Tfr lasciato in azienda/fondo tesoreria
- 8 anni di partecipazione alla previdenza complementare per Tfr versato al fondo pensione contrattuale

Numero di anticipazioni consentite

TFR in Azienda

Una sola volta nel corso del rapporto di lavoro

TFR nel fondo contrattuale

E' prevista la possibilità di richiedere più anticipazioni purchè non si superi il 75% della posizione complessivamente maturata (tfr+contr datoriale+contributo lavoratore+rendimenti)



Percorsi di Welfare

LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Deducibilità-extra deducibilità-contributi non dedotti in ambito previdenza complementare

Dal 1° gennaio 2026 si incrementa il limite annuo di deducibilità fiscale passando ad euro **5.300**

Cosa vuol dire deducibilità dei contributi ?

Tutto ciò che viene versato alla previdenza complementare va sottratto dalle tue entrate, abbattendo il tuo reddito e di conseguenza la base imponibile su cui si andrà a calcolare le imposte, oltre a rafforzare la tua posizione previdenziale

Quali contributi possono essere considerati deducibili ?

- Contributo datoriale
- Contributo lavoratore
- Eventuale contribuzione volontaria
- Eventuale contributo per soggetti "fiscalmente a carico"
- Eventuale copertura assicurativa se prevista dal fondo

Extra deducibilità : per lavoratori di prima occupazione post 2007

Il principio dell'extra deducibilità consente di recuperare il limite annuo di deducibilità non raggiunto nei primi 5 anni di iscrizione, attraverso un bonus di recupero, aumentando il tetto di deducibilità ordinaria ad euro 7.950 dal 6° al 25° anno di iscrizione alla previdenza complementare

Si tratta di un vero recupero del beneficio fiscale per i giovani le cui condizioni reddituali iniziali non lo permettono sin da subito

Contributi non dedotti

Nel caso si superasse il tetto stabilito, i contributi versati alla previdenza complementare conservano il diritto all'esenzione fiscale con effetto posticipato al momento della prestazione integrativa.

Per escludere tali importi dalla tassazione è fondamentale comunicare al fondo entro il 31 dicembre dell'anno successivo l'ammontare dei contributi non dedotti.



Percorsi di Welfare

LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Prestazioni al pensionamento dal 2026

Erogazione in capitale della prestazione pensionistica

Per i valori limite che consentono l'erogazione del 100% in forma di capitale, si rimanda al proprio fondo pensione contrattuale.

Aumento % max del montante in forma di capitale

La manovra innalza la quota massima richiedibile in capitale al 60% (previgente 50%).

Introduzione di nuove modalita' di erogazione della rendita

Rendita a durata definita

Optando per questa modalità l'aderente riceve un assegno periodico per un numero di anni prestabilito pari alla aspettativa di vita (calcolata su tavole statistiche ISTAT) al momento della scelta.

Rendita a prelievi

L'aderente può prelevare dal proprio montante importi liberamente determinabili nei limiti della somma delle rate maturate e non riscosse della rendita a durata definita.

Per entrambe le modalità sopra descritte si evidenzia:

- regime fiscale : applicazione di una ritenuta a titolo di imposta che varia dal 15% al 9% in relazione agli anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- il capitale non prelevato resta investito e continua a generare rendimenti.



Percorsi di Welfare



LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Erogazione frazionata

E' possibile optare per erogazione frazionata del montante per un periodo non inferiore a 5 anni, suddividendo il capitale sistematicamente su un arco temporale definito.

Regime fiscale : applicazione di una ritenuta a titolo di imposta che parte dal 20% e puo' arrivare al 15% (riduzione dello 0.25% per ogni anno di partecipazione alle fpc).

Il capitale non prelevato resta investito e continua a generare rendimenti.

Per tutte le nuove modalita' di erogazione delle rendite, le quote non percepite dall'aderente rientrano nell'asse ereditario.



Percorsi di Welfare



LEGGE DI BILANCIO 2026 : NOVITA' PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Contributo datoriale

Il contributo datoriale e' una % che l'azienda versa sulla tua posizione, calcolata sulla retribuzione utile calcolo tfr stabilita dalla contrattazione nazionale che ne fissa la % minima.

Rientra nel plafond di deducibilita' fissato a 5.300 euro e va ad incrementare la posizione previdenziale nel corso degli anni, fungendo da vero moltiplicatore.

Nota a margine

Il contributo datoriale e' dovuto solo se hai attivato la tua contribuzione ; in caso di contribuzione al fondo con il solo tfr il contributo datoriale si perde !

E' prevista la possibilita' di trasferire la propria posizione verso altre forme di previdenza integrativa, decorsi 2 anni di permanenza.

Il contributo datoriale destinato alla previdenza complementare costituisce a tutti gli effetti istituto contrattuale in quanto derivante dalla previsione della contrattazione collettiva, e va a determinare il trattamento economico complessivo.

Inoltre , i fondi negoziali sono costituiti senza scopo di lucro, con l'unico interesse di supportare la costruzione di una pensione integrativa agli aderenti.

Conoscere l'onerosita' di un fondo, misurabile dall'indicatore che esprime in modo immediato il costo annuale sostenuto dall'associato , è fondamentale : all'aumentare dei costi à minore la prestazione pensionistica ricevuta al momento del pensionamento , con impatti significativi sulla posizione accumulata.

Isc medio fondi pensione negoziali 0.38% valori rilevati al 31 12 2025
fonte Covip comparto bilanciato

